

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2013, n. 37-6956

Aggiornamento ed integrazione alla Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 9-492 (Legge 241/90, articolo 2 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente).

A relazione degli Assessori Ravello, Vignale:

Con deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 9-492 (Legge 241/90, articolo 2 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi - Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente), venivano fissati i termini di conclusione dei procedimenti per i casi in cui questi non fossero prefissati da norme di legge o di regolamento, previsione quest'ultima valida limitatamente ai soli regolamenti ambientali (articolo 7, comma 4, della l. 69/2009).

Erano conseguentemente ricompresi all'Allegato A i procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente con termini di conclusione non superiori a novanta giorni, differenziati in ambientali e non ambientali.

Per converso nell'Allegato B era inserito l'unico procedimento, di carattere non strettamente ambientale, con tempi di conclusione superiori ai novanta giorni.

Considerato che, a far data dal 7 dicembre 2010, le competenze della Direzione Ambiente in materia di politiche energetiche sono state trasferite alla Direzione Innovazione e ricerca (ora Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile), occorre provvedere ad un aggiornamento della deliberazione, che conferisca chiarezza ed elimini i procedimenti ormai non più in competenza della Direzione Ambiente.

Ci si riferisce, in particolare ai seguenti procedimenti:

- Individuazione dei beneficiari degli incentivi per interventi in materia energetico-ambientale attraverso contributi in conto capitale o prestiti agevolati a valere su fondi rotativi;
- Esame domande di incentivazione per la realizzazione di progetti pilota a carattere dimostrativo nel settore energetico-ambientale, finanziamenti a valere sull'Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica" del Programma Operativo Regionale, POR FESR 2007/2013;
- Individuazione dei beneficiari dei finanziamenti agevolati per interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti rinnovabili a valere sul Fondo rotativo di cui all'art. 1, c. 1110 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (c.d. Fondo Kyoto);
- Individuazione dei beneficiari degli incentivi per interventi in materia energetico-ambientale attraverso prestiti agevolati e/o contributi in conto capitale a valere sull'Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica" del Programma Operativo della regione Piemonte, POR - FESR 2007/2013.

I motivi di opportunità che spingono ad aggiornare l'atto deliberativo sono rafforzati anche dal fatto che la fissazione dei termini dei procedimenti è oggetto di specifica pubblicazione alla sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale regionale.

Inoltre, è sorta la necessità di ricomprendere tra i procedimenti di carattere ambientale con termini di conclusione inferiori a novanta giorni, il procedimento inerente lo *screening* di assoggettabilità alla valutazione d'incidenza (articolo 43, comma 2, l.r. 19/2009), prefissando il termine di conclusione di sessanta giorni, idoneo in relazione alla particolarità del procedimento, alla natura degli interessi pubblici tutelati nonché all'organizzazione della Direzione.

Per esigenze di chiarezza del testo pare opportuno procedere non semplicemente attraverso la rimozione dei procedimenti ora non più di competenza della Direzione Ambiente e all'integrazione del testo, ma attraverso l'aggiornamento e la conseguente ripubblicazione del testo integrale ed integrato degli Allegati.

Tale scelta risulta avvalorata sia dal fatto che, essendo intervenuto *medio tempore* un processo di riorganizzazione dell'Ente, i Settori sono stati accorpati e sono mutate le denominazioni dei medesimi, sia dal fatto che, in conseguenza dell'eliminazione dell'unico procedimento con termini superiori ai novanta giorni, la deliberazione risulterà ora dotata di un solo Allegato.

Tutto ciò premesso;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la d.g.r. n. 2-9520 del 2 settembre 2008;

vista la legge 18 giugno 2009, n. 69;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

vista la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2010, n. 9-492;

la Giunta Regionale, condividendo le considerazioni del relatore, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

- di approvare l'Allegato, costituente parte integrante della presente deliberazione, contenente l'aggiornamento della determinazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente, di cui alla d.g.r. 4 agosto 2010, n. 9-492;
- di pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale dell'Ente la presente deliberazione;
- di stabilire che, fino all'assunzione di successivi provvedimenti, rimangono fermi i tempi previsti dalla d.g.r. 4 agosto 2010, n. 9-492 per i procedimenti in materia di politiche energetiche, ora in competenza alla Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente con termini di conclusione non superiori a novanta giorni (art. 2, comma 3 l. 241/1990)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI CARATTERE NON STRETTAMENTE AMBIENTALE

| Tipo di procedimento | Responsabile del procedimento | Termine di conclusione |
|---|---|---|
| <i>Individuazione dei beneficiari dei contributi per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto</i> | Responsabile del Settore Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche | 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, fissato nel relativo bando |
| <i>Individuazione dei beneficiari dei contributi per l'utilizzo del trasporto pubblico locale per lavoratori in attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di Piano per la mobilità</i> | Responsabile del Settore Risanamento acustico, elettromagnetico e atmosferico e grandi rischi ambientali. | 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, fissato nel relativo bando |
| <i>Individuazione dei beneficiari dei contributi per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera</i> | Vedasi nota 1 | 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, fissato nel relativo bando |
| <i>Individuazione dei soggetti pubblici beneficiari di contributi ed incentivi per la realizzazione e il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani</i> | Responsabile del Settore Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato | 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, fissato nel relativo bando |

¹ Trattasi di procedimenti in gestione a Finpiemonte S.p.A che individua il responsabile del procedimento secondo il proprio ordinamento

| Tipo di procedimento | Responsabile del procedimento | Termine di conclusione |
|--|---|---|
| <i>Individuazione dei beneficiari di contributi finalizzati alla riduzione dello smaltimento dei fanghi in discarica</i> | Responsabile del Settore Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato | 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, fissato nel relativo bando |
| <i>Ripetizione dei contributi erogati sulla base di dichiarazioni mendaci</i> | Responsabile del Settore competente | 90 giorni dalla data di avvio del procedimento |
| <i>Revoche degli incentivi e dei contributi erogati dai Settori della Direzione Ambiente sulla base di specifici bandi</i> | Responsabile del Settore competente (o Finpiemonte S.p.A. per i procedimenti in gestione alla medesima) | 90 giorni dalla data di avvio del procedimento |

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI CARATTERE AMBIENTALE

| Tipo di procedimento | Responsabile del procedimento | Termine di conclusione |
|--|--|--|
| <i>Autorizzazioni in deroga a scopo scientifico e didattico per la raccolta di specie animali tutelate</i> | Responsabile del Settore Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche | 60 giorni dal ricevimento dell'istanza |
| <i>Accettazione e gestione delle garanzie finanziarie a favore della Regione Piemonte per la corretta esecuzione e completamento degli interventi di bonifica</i> | Responsabile del Settore Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche | 60 giorni dal ricevimento dell'istanza |
| <i>Verifiche ispettive sui sistemi di gestione della sicurezza al fine di accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti</i> | Responsabile del Settore Risanamento acustico, elettromagnetico e atmosferico e grandi rischi ambientali | 60 giorni dalla comunicazione al gestore dell'impianto della data di effettuazione della verifica |
| <i>Riconoscimento dei tecnici competenti in materia acustica</i> | Responsabile del Settore Risanamento acustico, elettromagnetico e atmosferico e grandi rischi ambientali | 30 giorni dal termine di scadenza del trimestre di riferimento di cui alla D.g.r. 7 aprile 2010, n. 7-13771 |
| <i>Deroghe ai valori di parametro fissati nell'allegato I, parte B del d.lgs. 31/2001 (Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano)</i> | Responsabile Settore Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato | 60 giorni dal ricevimento del decreto ministeriale di fissazione dei parametri di deroga o dell'eventuale decreto di assegnazione della proroga dei termini di durata della deroga |
| <i>Screening di assoggettabilità alla valutazione d'incidenza (articolo 43, comma 2, l.r. 19/2009).</i> | Responsabile del Settore Aree naturali protette | 60 giorni dalla presentazione dell'istanza |